Istituto storico della resistenza e della società contemporanea
NEL NOVARESE E NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
Piero Fornara

MEMORANDA — Anno scolastico 2026-27

Proposte per interventi didattici, formativi e conoscitivi sui temi della Memoria, del Ricordo e del calendario civile

Di seguito le proposte per studenti, docenti, cittadini che vogliano approfondire le conoscenze e riflettere sui temi della memoria e del ricordo, ricordati nel calendario civile il 27 gennaio e 10 febbraio. Le proposte possono essere rivolte anche a un pubblico non scolastico.

Per favorire la partecipazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, è stati predisposto “Non la solita storia”, un progetto didattico che propone lo studio della storia, spesso descritto da docenti e studenti come “difficile”, con un approccio che parte da temi di interesse interdisciplinari. Ad oggi sono stati sviluppati una serie di argomenti sfociati in altrettante “lezioni”, su due filoni principali: la storia dell’alimentazione (il tema della fame nella letteratura del secondo dopoguerra, nelle testimonianze e negli scritti dei sopravvissuti, nella letteratura resistenziale, nella letteratura per ragazzi e nella memorialistica) e la storia dello sport (ricostruzione e analisi di biografie esemplari). Ogni incontro è autonomo, ma l’insegnante può modulare un percorso in più tappe.

L’Istituto Fornara da sempre pone attenzione anche alle date del 16 ottobre, razzia del ghetto di Roma, del 17 novembre, emanazione delle leggi razziste italiane e alla storia della strage dei laghi Maggiore, Orta e Mergozzo, già nota come Olocausto del Lago Maggiore.

Inoltre, nel 2026 ricorreranno gli ottanta anni della scelta referendaria per la Repubblica e della elezione dell’Assemblea costituente, derivazione diretta degli anni precedenti e segno di nuova civiltà.

Informazioni Generali

Parametro	Dettaglio
Periodo proposto	Durante tutto l’anno scolastico 2026/27.
Costi	Mantenimento della gratuità dell’offerta didattica per le attività svolte in proprio. Un contributo può essere richiesto per l’intervento di esperto o per attività di formazione condivise con la rete regionale e nazionale (costi di trasferta). I comuni non aderenti al consorzio possono consultare le modalità sul sito www.isrn.it.
Materiale e Metodologia	Materiale di lavoro fornito agli studenti secondo quanto stabilito con l’insegnante curricolare. Attività svolte con metodologia informale e interattiva; al termine vengono offerti spunti per la realizzazione di un prodotto originale da parte della classe.
Modalità	In presenza o online.

Catalogo dei Percorsi Didattici

---

1. Il lungo cammino dei diritti delle donne

Un viaggio dal cosiddetto "primo femminismo" tra fine '800 e '900, quando le donne erano considerate giuridicamente e socialmente inferiori ed iniziarono a rivendicare diritti fondamentali (istruzione, voto, parità) esplorando idee, battaglie e prime conquiste, alle complesse vicende del 1900, analizzando come i grandi eventi storici abbiano influenzato e accelerato la spinta verso l'emancipazione, con il nascere di nuove ondate femministe e rivendicazioni sulla sfera

personale, la sessualità, la libertà di scelta e la lotta contro la violenza di genere per concludere con le tappe più recenti connotate da provvedimenti legislativi, in particolare l'introduzione del "Codice Rosso", legge per la tutela delle donne vittime di violenza. L'obiettivo di questi incontri è comprendere la complessità delle sfide vinte dalle donne e riflettere sull'oggi sui passi da fare per raggiungere piena ed effettiva parità di genere.

- **Classi a cui è rivolto:** scuola secondaria di primo e secondo grado
- **Modalità di intervento:** da 1 a 2 incontri di due ore ciascuno

2. Il ruolo delle donne nella resistenza: le staffette

Questo percorso approfondisce il ruolo delle donne, intese come modelli di cambiamento, nella Resistenza, anche attraverso la conoscenza biografico – letteraria di alcune figure.

- **Classi a cui è rivolto:** scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado
- **Modalità di intervento:** da 1 a 2 incontri di due ore ciascuno

3. La Resistenza e la Liberazione. Comprendere la storia locale e la grande storia

Comprendere il movimento della Resistenza italiana durante la Seconda Guerra Mondiale, analizzandone le origini, le principali formazioni, le strategie, le azioni significative, discutendo sul ruolo della Resistenza per la liberazione e per la nascita della Repubblica Italiana. Approfondimento sulla Resistenza novarese e verbanese: protagonisti, storie e memoria.

- **Classi a cui è rivolto:** scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado
- **Modalità di intervento:** 1 incontro di due ore

4. 1938-2018: le "leggi razziali"

A partire dalla lettura di testi appositamente scelti e dall'analisi di alcune biografie, questo percorso vuole spingere alla riflessione sulle disparità create con intento "razzista" tra cittadini nel secolo scorso.

- **Classi a cui è rivolto:** tutti gli ordini e gradi di scuola
- **Modalità di intervento:** da 1 a 3 incontri di due ore ciascuno su tematiche diverse, concordate con gli insegnanti

5. Mostra Progetto Zakhor - La shoah è passata di qua

L'Istituto Fornara ha realizzato una mostra su roll up sui temi della strage di Meina, che può essere esposta a scuola con una presentazione iniziale a cura dell'Istituto e procedendo ad una formazione degli studenti che saranno poi guide della memoria in modalità peer to peer.

- **Classi a cui è rivolto:** tutti gli ordini e gradi di scuola

- **Modalità di intervento:** 2 incontri di un’ora ciascuno per la presentazione e la formazione

6. Giusti fra le Nazioni

Chi sono i giusti? Chi e come attribuisce il titolo di Giusto tra le Nazioni? Affrontare il tema della memoria dal punto di vista di chi si è opposto e ha seguito la propria coscienza, per offrire una visione più completa della vicenda. Approfondimento sulle diverse accezioni di Giusto e Giusta, sui Giusti e sulle Giuste riconosciuti nel nostro territorio, sulle possibilità di creazione di un giardino dei Giusti a scuola.

- **Classi a cui è rivolto:** dal terzo anno della scuola primaria
- **Modalità di intervento:** da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno

7. La storia di Bodri. Raccontare una storia di amicizia durante la Shoah

Sensibilizzare ed avvicinare i bambini della scuola primaria al tema della Shoah, attraverso un racconto comprensibile e con un finale positivo, per introdurre i fatti storici ma anche sviluppare competenze di cittadinanza. La storia autobiografica di Hédi Fried, sopravvissuta all’Olocausto, racconta dell’amore che la legava al suo cane, capace di aspettarla a casa fino al suo ritorno.

- **Classi a cui è rivolto:** dal terzo anno della scuola primaria
- **Modalità di intervento:** 1 incontro di due ore

8. Leggere per ricordare e per capire. “Il pane perduto” di Edith Bruck

Sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi al tema della Shoah, attraverso il libro “Il pane perduto” di Edith Bruck, romanzo autobiografico in cui l’autrice, per non dimenticare e per non far dimenticare, racconta sulle ali della memoria i propri passi sul suolo della Polonia di Auschwitz e nella Germania seminata di campi di concentramento. Partendo dalla lettura di brani scelti, si rifletterà insieme su parole chiave quali diritti umani, razzismo, genocidio, antisemitismo costruendo un report visivo del percorso.

- **Classi a cui è rivolto:** dal terzo anno della scuola primaria
- **Modalità di intervento:** 1 incontro di due ore

9. Pagine di Memoria

A partire dai titoli dello scaffale della memoria dei piccoli della biblioteca dell’Istituto Fornara viene proposta alle classi che aderiscono una selezione di titoli che aiutano soprattutto i bambini della primaria ad avvicinarsi al tema della shoah (e di altre importanti date del calendario civile) attraverso i silent book e gli albi illustrati.

- **Classi a cui è rivolto:** dal quarto anno della scuola primaria

- **Modalità di intervento:** da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno

10. Lager: mille e mille occhiaie vuote

Viene analizzato il significato semantico e storico di parole come lager, gulag, campo di concentramento e si riflette sulla loro disposizione geografica in relazione agli avvenimenti storici, sino a giungere ad un approfondimento sulla presenza di strutture simili nella contemporaneità.

- **Classi a cui è rivolto:** secondaria di primo e secondo grado
- **Modalità di intervento:** un incontro di due ore

11. Le immagini che hanno cambiato la storia

Questo percorso punta l'attenzione sulle immagini come mezzo di conoscenza immediata e intuitiva del passato. Verranno condivise alcune fotografie significative dalla Belle Époque ad oggi, inserendole nel loro contesto e mettendole in relazione anche con altri ambiti, quali cinema, musica e letteratura.

- **Classi a cui è rivolto:** scuole di ogni ordine e grado
- **Modalità di intervento:** un incontro di due ore

12. Arte e Resistenza. Vite impegnate

Incontro laboratoriale per la presentazione della vita e delle opere di artisti piemontesi legati alla Resistenza, con riferimenti al contesto: la Resistenza come esperienza collettiva e individuale, l'arte come linguaggio di libertà, la voce degli uomini e delle donne in un'Italia in trasformazione.

- **Classi a cui è rivolto:** scuole di ogni ordine e grado
- **Modalità di intervento:** un incontro di due ore

13. L'immagine del fascismo e della Repubblica sociale italiana nella propaganda bellica 1940-1945

Sulla base dei documenti a disposizione dell'Istituto, viene effettuato un lavoro di analisi e contestualizzazione delle fonti costruito insieme agli studenti in forma laboratoriale. L'utilizzo delle fonti iconografiche, in particolare, consente di entrare direttamente nel merito dell'operazione di costruzione di una serie di miti di guerra, che sintetizzano in pochi tratti l'intera retorica ideologica del fascismo, nelle sue varianti e secondo i diversi temi e nemici di volta in volta individuati.

- **Classi a cui è rivolto:** scuole di ogni ordine e grado
- **Modalità di intervento:** un incontro di due ore

14. Dalla Resistenza alla “resilienza” e… ritorno: per una riflessione sulla categoria di “Resistenza” oggi

Il percorso intende stimolare un dialogo tra storia e presente. A partire dallo studio della Resistenza italiana come esperienza fondativa della nostra democrazia e dalle opere di Boris Cyrulnik sulla resilienza (in particolare l’autobiografia “La vita dopo Auschwitz. Come sono sopravvissuto alla scomparsa dei miei genitori dopo la Shoah”, Mondadori 2014), gli studenti devono riflettere sul significato che termini come resistenza e resilienza assumono oggi nel linguaggio quotidiano, nei media e nelle pratiche sociali. Attraverso fonti storiche, testimonianze e un debate finale, il laboratorio invita gli studenti e le studentesse a interrogarsi su analogie e differenze tra “resistenza” e “resilienza”, e sul valore che tali concetti possono avere nella costruzione dell’identità individuale e collettiva.

- **Classi a cui è rivolto:** secondaria di primo e secondo grado
- **Modalità di intervento:** due incontri di due ore

15. L'Esodo giuliano-dalmata nel novarese. Storia e testimonianze di una delle più intense pagine del primissimo dopoguerra

L'incontro è dedicato alla storia dei profughi provenienti dai territori della Venezia Giulia e della Dalmazia, a partire dall'arrivo a Novara nell'estate del 1945 sino all'oggi. La loro vicenda viene ricostruita anche attraverso immagini d'epoca e documenti. E' possibile anche incontrare i testimoni diretti.

- **Classi a cui è rivolto:** secondaria di primo e secondo grado
- **Modalità di intervento:** un incontro di due ore

Formazione Insegnanti

Oltre alla ricca offerta di corsi per insegnanti organizzati con la rete nazionale, piemontese e in collaborazione con il Consiglio Regionale i cui programmi vengono inviati agli insegnanti che si mettono in contatto con noi anche iscrivendosi alla newsletter, corsi di formazione specifici sul tema sono organizzati a partire dalle richieste delle singole scuole. Di ogni iniziativa viene data notizia sul sito www.isrn.it, in particolare alla pagina: https://www.isrn.it/formazione/.

Il programma completo dell’offerta didattica può essere richiesto a didattica@isrn.it.

L'Istituto rimane a disposizione degli insegnanti, degli studenti e degli studiosi che ne facciano richiesta per ricerche, progettazione di itinerari didattici e attività di laboratorio in relazione all’insegnamento e all’apprendimento della storia del Novecento, per l’attivazione di percorsi

PCTO, oltre che per le consultazioni bibliografiche e archivistiche.

Federica Mingozzi
Responsabile della sezione didattica e dei percorsi di Formazione Istituto Storico Piero Fornara
Corso Cavour 15, Novara — Tel. 0321/392743
E-mail: didattica@isrn.it | Sito: www.isrn.it
Instagram: @sezionedidatticaisrn | Facebook: @istitutostoricofornara